

L'appello

Gallera al governo: «Basta tagli alla Sanità, la salute sia per tutti»

■ Come abbattere le liste d'attesa e quindi come rendere più efficiente la sanità pubblica? «Le liste d'attesa si abbattano assumendo medici, infermieri e operatori. Ospedale e territorio devono dialogare in modo complementare superando la logica anacronistica dei tetti di spesa per compartimenti stagni. Il bisogno di salute è radicalmente mutato, a parità di risorse (rispetto a quelle stabilite e concordate), i vincoli finanziari settoriali rappresentano una zavorra intollerabile», ha dichiarato ieri l'assessore al Welfare della Regione Lombardia **Giulio Gallera** durante il suo intervento, al termine della riunione della Commissione Salute della Conferenza delle Regioni, al Forum Risk Management di Firenze sul tema "La Sanità che cambia". Basta tagli alla sanità, insomma, per un'economia che sia al servizio della salute e non viceversa.

«Il nuovo Patto per la salute», ha spiegato l'assessore, «dovrà uscire dalla logica prettamente ragionieristica della mera tenuta dei conti attraverso la perentorietà di paletti e barriere, ma dovrà porsi il problema di garantire il livello universalistico del sistema socio sanitario nazionale. Questa è la sfida più importante». Nei giorni scorsi la Giunta regionale lombarda ha annunciato di aver approvato, su proposta di **Gallera**, uno stanziamento record di oltre 202 milioni di euro

per gli ospedali e gli IRCCS pubblici della regione al fine di finanziare la realizzazione di interventi strutturali, l'aumento delle dotazioni di sicurezza antisismica e antincendio (80.737.030 euro per investimenti legati alla riqualificazione strutturale dei reparti degli ospedali in chiave antisismica e antincendio), l'acquisto e la sostituzione di macchinari e apparecchiature (cui sono stati dedicati oltre 34 milioni), la cartella clinica elettronica e le applicazioni (Pago-Pa) per ridurre l'attesa in fase di prenotazione/pagamento delle prestazioni, una delle esigenze primarie per i pazienti, come sottolineato anche ieri dall'assessore durante il Forum. «Abbiamo considerato le esigenze degli ospedali lombardi a 360 gradi», aveva illustrato **Gallera**, «finanziando interventi di rilevanza strategica nel settore della cura e della diagnostica, quali ad esempio gli acceleratori lineari per la lotta ai tumori o le più moderne risonanze magnetiche, garantendo alle ATS e alle ASST anche le risorse indispensabili e la necessaria flessibilità per attuare i piani di investimento e manutenzione aziendali programmati per i prossimi mesi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'assessore **Giulio Gallera**

